

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 28735/10 del 09-08-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Flori Maria nata a PALERMO il 07-08-1976 C.F.: FLRMRA76M47G273J residente in Lungomare Cristoforo Colombo, 80 IMPERIA - Sig.ra Massabò Elvira nato a IMPERIA il 04-1932 C.F.: MSSLVR32R44E290F residente in Via Cantalupo, 16 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. CALVI Marco

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO 80

Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 5 mappale : 422 sub : 13-14

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo U -Aree Urbane- Valori d'Immagine -Regime normativo di mantenimento - art. 37

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante a P.C. 331 del 28.7.09 relativo al recupero di sottotetto in LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO 80.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.331 del 28.7.09.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per l'immobile oggetto dell'intervento è stato rilasciato il P.C. n.331 datato 28.7.09 in capo alle Sig.re Flori Maria e Massabò Elvira concernente il recupero del locale sottotetto, modifiche alle aperture ed alla copertura.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La palazzata in cui è inserito il fabbricato oggetto delle opere di variante costituisce elemento di pregio nell'antico Borgo di pescatori del Prino; tale ambito è considerato di notevole pregio paesistico-ambientale poichè presenta particolari valori d'immagine che contraddistinguono il paesaggio ligure nella sua tipicità.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono, come rappresentato nella documentazione progettuale, nello spostamento di lucernari ed in modifiche interne.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IU Aree urbane - Valori d'Immagine -Regime normativo di mantenimento - art. 37 delle Norme di Attuazione.

Le opere della variante non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA(art.16) della normativa.

Le opere della variante noncontrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Si precisa che la C.P. nella seduta del 12.5.2010 con voto n.10 aveva espresso parere contrario ad una soluzione progettuale che prevedeva la realizzazione di una terrazza e di un abbaino sul prospetto nord del fabbricato in argomento.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere in variante non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20/10/2010 verbale n.12, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole vista la modesta entità delle opere previste".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona **IU** dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nel P.C. n.331 del 28.7.2009;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 02-142010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO